

IMMAGINI, SUONI, ONDE

NASCITA E SVILUPPO DELLA TELEVISIONE

1. Grandi invenzioni preparano lo sviluppo della TV

A partire dal 1877 inizia una serie di invenzioni che pongono le basi per lo sviluppo dei moderni sistemi audiovisivi. Esse permettono la registrazione e la riproduzione dei suoni e delle immagini nonché la trasmissione dei suoni a distanza.

Thomas A. Edison inventa un sistema per registrare i suoni e la macchina per riprodurli (1877), il fonografo. **Valdemar Poulsen** realizza la prima registrazione magnetica (1899). I primi dischi in gommalacca sono del 1897.



I **fratelli Lumiere** effettuano le prime riprese cinematografiche (1895) e il nuovo mezzo decolla gradualmente, per svilupparsi dopo la prima guerra mondiale, sino ad arrivare al **cinema sonoro** (1929).



1. Grandi invenzioni preparano lo sviluppo della TV

2. La nascita della televisione

3. La televisione, simbolo degli anni cinquanta

3.1 Le televisioni nazionali

3.2 Cambia l'arredamento e la skyline

3.3 Nascono i programmi

3.4 Oltre i confini nazionali: Eurovisione e Mondovisione

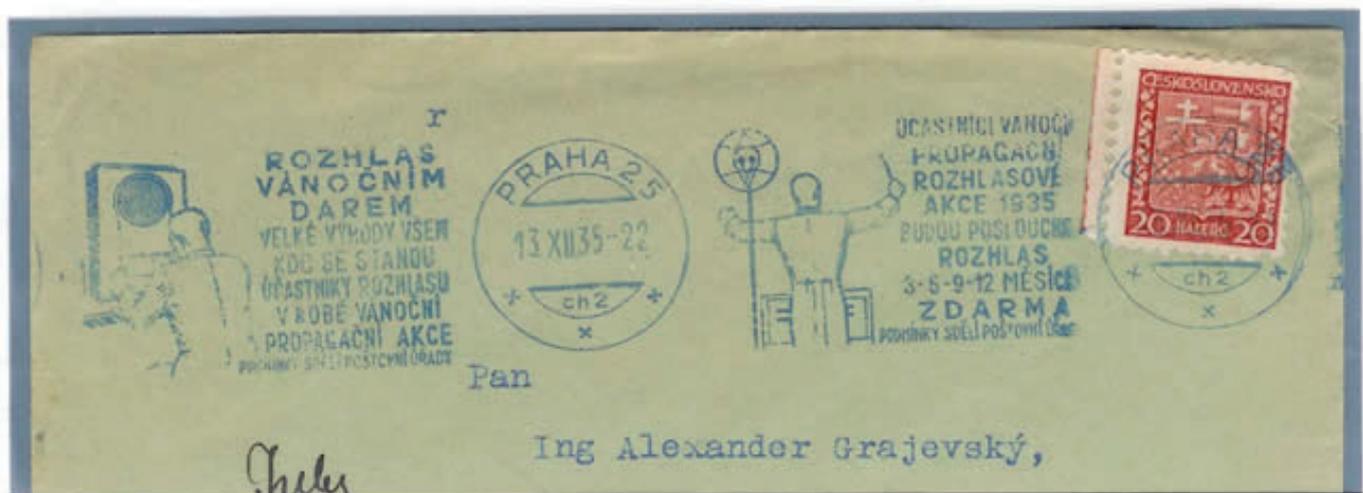
4. Arriva il Colore

1. Grandi invenzioni preparano lo sviluppo della TV

Guglielmo Marconi (1895) realizza la prima trasmissione radio, con apparecchi che evolvono grazie alla valvola termoionica ed in particolare al triodo di **De Forest**. Marconi passa poi alle onde corte e ultracorte, usando come laboratorio lo yacht *Elettra*. **Edwin Armstrong** disegna circuiti innovativi e inventa la modulazione di frequenza. In parallelo migliorano i **sistemi di riproduzione acustica**, che offrono una fedeltà sempre maggiore.



Subito dopo il primo conflitto mondiale nasce e si afferma la **radiodiffusione**, con la costituzione di imprese e di network che installano e gestiscono gli studi e le stazioni trasmettenti da cui sono irradiati i programmi.



Annullo meccanico cesoclovacco (1936) che propaga la radio facendo riferimento alla trasmissione di concerti, uno dei pezzi forti dei programmi del tempo

A metà degli anni venti si consolidano gli esperimenti sulla trasmissioni delle immagini, che fanno riferimento, direttamente o indirettamente, al **disco rotante di Nipkow** (1883) per la scansione meccanica delle immagini ed al **tubo catodico** inventato dal prof. Braun (1897).



2. La nascita della Televisione

In **GRAN BRETAGNA** lo scozzese **John Logie Baird** dimostra la fattibilità di un sistema televisivo nel 1926 e nei suoi test di trasmissione inserisce anche una commedia di **Pirandello**. La **British Broadcasting Corp.** inizia il primo servizio regolare il 2 novembre 1936. Fanno grande sensazione le riprese della **cerimonia d'incoronazione di re Giorgio VI**. I programmi sono irradiati dagli studi dell'**Alexandra Palace di Londra**.



In **FRANCIA** la prima dimostrazione avviene nell'aprile 1931; nel 1935 Paris P.T.T. inaugura gli studi della **Torre Eiffel**, da decenni usata come base per le trasmissioni radio telegrafiche civili e militari.



2. La nascita della Televisione

Negli **STATI UNITI** Wladimir Zworykin sviluppa l'**iconoscopio** (1923) per l'analisi elettronica delle immagini, ottenendo una migliore definizione. Nel 1927 **Philo T. Farnsworth** presenta un suo sistema televisivo. Alla **Fiera Mondiale di New York** (1939) vanno in onda i primi programmi e vengono messi in commercio i primi televisori. **Franklin Delano Roosevelt** è il primo presidente a rivolgersi agli americani attraverso i teleschermi.

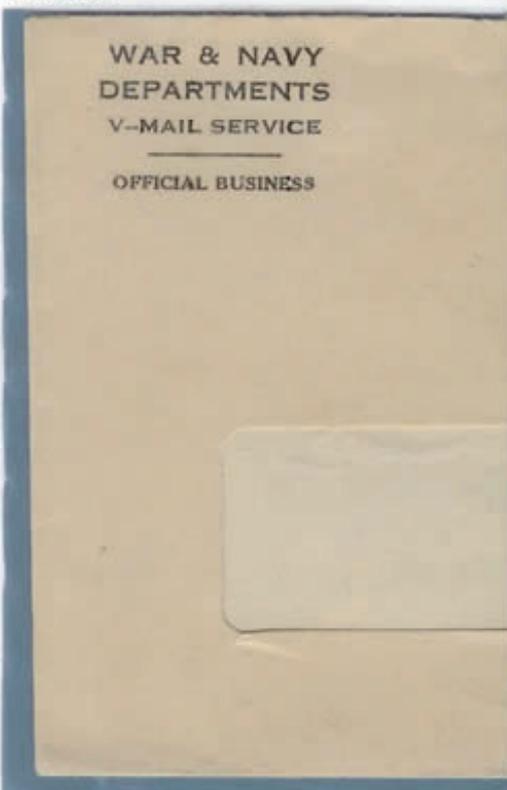


I programmi vengono diffusi soprattutto dai grandi network radiofonici, a cominciare dalla **NBC**. Nel 1941 la FCC, l'autorità federale per le comunicazioni, costringe la NBC a cedere il suo network TV.



Affrancatura meccanica della NBC del 1941, poco prima della sua uscita dal settore televisivo.

Lo scoppio della guerra arresta la diffusione della TV dato che l'industria radio-elettrica si dedica alla **costruzione di apparecchi militari**.



Messaggio V-Mail con busta per l'inoltro, inviato da un militare americano in Italia (1944), illustrata con apparecchiature radio.

2. La nascita della Televisione

In **GERMANIA**, alla **Funk-ausstellung di Berlino**, nel 1928, sono presentati due sistemi televisivi, tra cui la Reichpost sceglie per la sperimentazione quello di **Denes von Mihaly** (1929). Il primo programma viene trasmesso da Berlino il 22 marzo 1935: poco dopo iniziano le trasmissioni regolari.



Francobollo preannullato per la distribuzione alla stampa



Le Olimpiadi di Berlino (1936) sono l'occasione per dimostrare le capacità tecniche tedesche. All'Olympiastadion sono installati i **"cannoni televisivi"**, che riprendono **Hitler** e l'arrivo della **fiaccola**, l'orchestra diretta da **Richard Strauss** e le gesta di **Jessie Owens**, ed il dirigibile **Hindenburg** nel suo "volo olimpico".



Intero per i Giochi trasportato dal dirigibile *Hindenburg* nel volo olimpico del 1.8.36, con annullo di bordo violetto.

3. La televisione simbolo degli anni Cinquanta

3.1 Le Televisioni nazionali



Dopo la seconda guerra mondiale la televisione prende piede in quasi tutti i paesi, diffondendosi velocemente sino a coprire l'intero territorio nazionale.

Negli Stati Uniti la televisione riparte dalle posizioni prebelliche e sia i network che le industrie radio-elettriche si impegnano fortemente in questo rilancio, al punto che la televisione diventa il simbolo degli anni cinquanta. Nascono programmi di spicco, come *Gunsmoke* e *I Love Lucy*, che ha come protagonista Lucille Ball.

Anche altri paesi riprendono le attività televisive, come la **Francia** (1945) e la **Germania**, ora divisa in federale e democratica (1952). In altri paesi, tra cui **Brasile** (1951), **Giappone**, **Svizzera** e **Belgio** (1953) iniziano le trasmissioni. Non si tratta più di programmi od esperimenti limitati, ma di un approccio sistematico supportato dai progressi tecnologici post-bellici.



50 JAAR TELEVISIE
ANS DE TELEVISION



3.1 Le Televisioni nazionali

L'anno seguente è la volta di **Italia**, **Monaco**, **Cecoslovacchia**, **Svezia** e **Colombia**. In **Lussemburgo** le trasmissioni partono nel 1955; seguono poi **Spagna** (1956), **Romania** (1957), **Ungheria** (1958), **Irlanda** (1959) e via via in molti altri paesi, tra cui **Suriname** (1965).



3.2 Cambia l'arredamento e la skyline

L'avvento della televisione provoca profondi mutamenti, sia nelle case che nel paesaggio.

Sui tetti delle nostre case proliferano le **antenne per la ricezione dei programmi**, di forma diversa a seconda delle gamme di frequenza dei vari trasmettitori.



All'interno della casa il televisore diventa il centro dell'attenzione. E' un nuovo **elettrodomestico**, prodotto dalle stesse aziende che fabbricano i radioricevitori, ma è anche un mobile, progettato dai **designer** (come **Herbert Hirche**), da collocare al meglio nell'ambiente. Sono utilizzati **tubi catodici più corti** e **circuiti più sofisticati**.



Libretto 25 c.
Marianne di Decaris (1964)

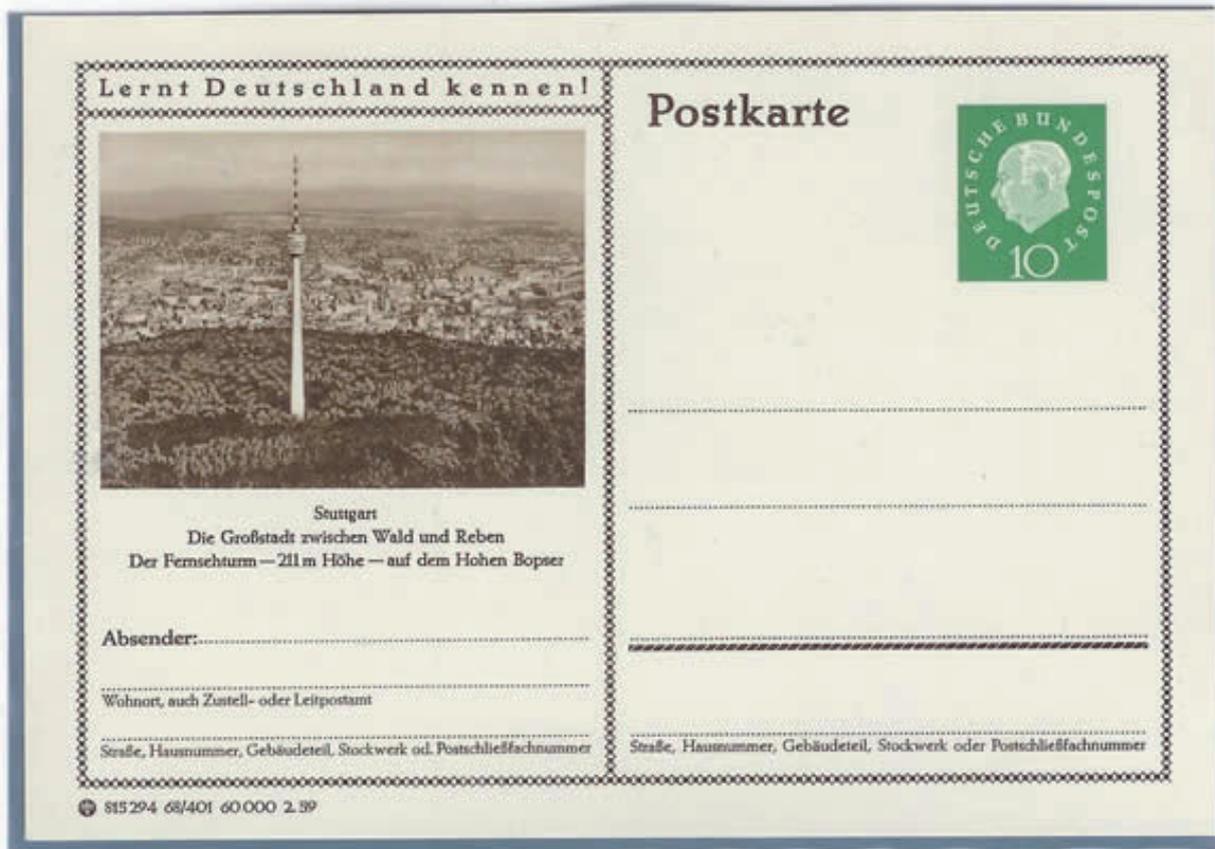


Libretto 25 c.
Marianne di Decaris (1961)



3.2 Cambia l'arredamento e la skyline

Nelle grandi città o nei loro dintorni vengono innalzate eleganti torri che nella parte più alta portano antenne per la trasmissione dei programmi radio e TV. E' una vera gara per conseguire il record di altezza.



Torri a Stoccarda-Degerloch (211 m), Londra (177 m), Belgrado-Avala (195 m), Mosca-Ostankino (537 m), Toronto (553 m).



Sulle colline e sulle montagne sorgono ripetitori ed antenne per ponti radio, in modo da permettere una miglior ricezione e una più vasta copertura del territorio.



3.3 Nascono i programmi

Le trasmissioni vengono inizialmente realizzate negli **studi televisivi**, in cui le riprese sono fatte con **telecamere** sempre più sofisticate.



Il **telegiornale** entra nel costume quotidiano e viene sempre di più alimentato da servizi esterni, che impegnano **giornalisti** che spesso corrono verso la notizia e lo scoop. **Squadre specializzate** realizzano le riprese di avvenimenti e di manifestazioni e spettacoli che si svolgono al di fuori dei teatri di posa.

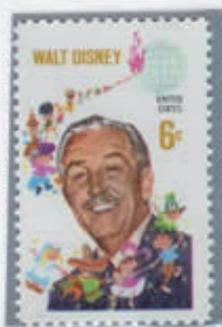


Frammento di plico contenente incisioni per il telegiornale RAI, spedito "in corso particolare a mezzo pullman".

Numerosi sono i programmi per i ragazzi, i cui protagonisti diventano molto popolari.



Sono molto amati i personaggi tradizionali dei cartoni animati, come quelli della Warner Bros e di Walt Disney.



Nei vari paesi nascono nuovi eroi, come i burattini *Flax*, *Krümel* e *Struppi* e *Muffin il mulo* di Annette Mills, *Frau Igel* e *Borstel* del *Bosco delle Favole*, *Telesfor* e *Jacek* e *Agatha* protagonisti di film per ragazzi.



Ingeborg und Heinz Fülle



Blocco estratto dal libretto *Prestige* per i 75 anni della BBC (1997)

3.4 Oltre i confini nazionali: Eurovisione e Mondovisione

Nel 1954 alcuni paesi europei danno vita all'Eurovisione, con collegamenti che permettono di trasmettere in più paesi i programmi originati in uno di essi.

Il primo test dell'Eurovisione è del 2 giugno 1953, in occasione dell'incoronazione di Elisabetta II, trasmessa anche in Germania, Francia e Olanda. Il 6 giugno 1954 papa Pio XII inaugura ufficialmente i collegamenti in una trasmissione che raggiunge i quattro paesi citati nonché Belgio, Svizzera e Italia. Il *Te Deum* di M.-A. Charpentier è scelto per la sigla di apertura dei collegamenti.



Blocco estratto dal libretto *Prestige per i 75 anni della BBC* (1997)

Qualche settimana dopo i mondiali di calcio in Svizzera grazie anche alla drammatica finale tra Germania e Ungheria, con il goal del "miracolo di Berna" ad opera di Max Morlock mettono in risalto la potenzialità dell'Eurovisione, che allarga la sua attività ad un crescente numero di paesi nell'ambito dell'European Broadcasting Union.



3.4 Oltre i confini nazionali: Eurovisione e Mondovisione

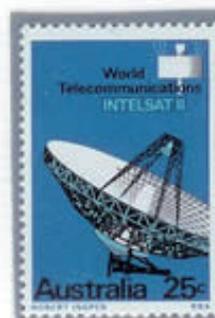
Con l'entrata in servizio dei satelliti per telecomunicazioni si ampliano le possibilità e si arriva alla Mondovisione. Le prime realizzazioni fra gli Stati Uniti da una parte e la Francia (**Plemeur-Bodou**) e la Gran Bretagna dall'altra hanno luogo nel luglio 1962, quando viene lanciato il **Telstar I** che opera come ripetitore attivo.



Prova d'artista del francobollo con il satellite *Telstar*, firmato da C. Durrens e con il timbro a secco dell'Imprimerie (1965)



A partire dal luglio 1962 vengono messi in orbita i satelliti **Telstar II**, **Relay I e II**, **Sincom I, II e III**. Nell'aprile 1965 è la volta dell'**Early Bird**, che consente di seguire lo sbarco sulla Luna. Nasce il consorzio **Intelsat** per mettere in servizio una rete mondiale completa. Anche l'URSS si impegna in un programma di satelliti per telecomunicazioni, che inizia nel 1965 con il **Molnia I**.



3.4 Oltre i confini nazionali: Eurovisione e Mondovisione

I collegamenti con i satelliti sono realizzati mediante stazioni terrestri, dotate di grandi antenne paraboliche, che sono installate in molti paesi al fine di raggiungere la massima copertura. Tra le prime, le stazioni di **Pleumeur-Bodeau**, **Raisting**, **Fucino**, cui ne seguono altre in tutti i continenti (tra cui quelle di **Balcarce** e di **Ascension**).



Dentellatura spostata a sinistra e in basso



4. Arriva il colore

Tutta l'elettronica evolve velocemente a seguito del grande sviluppo dell'industria degli elaboratori, che fa massicci investimenti tecnologici. Vengono ideati nuovi componenti che permettono di affrontare meglio i problemi della trasmissione delle immagini a colori, studiati sin dagli anni venti.

Куда _____

Кому _____

Индекс предприятия связи и адрес отправителя

Пашите индекс предприятия связи места назначения

Il lancio dei programmi a colori avviene in tempi diversi e con standard differenti. Negli Stati Uniti la TV a colori ha inizio nel 1954 (standard NTSC) mentre in Europa parte nel 1967. La Germania usa il **PAL Telefunken** adottato poi dall'Italia, dalla Gran Bretagna e da molti altri paesi. La Francia usa il proprio sistema SECAM (adottato successivamente anche nell'Europa Orientale). Nel decennio che segue si realizza la piena diffusione della televisione a colori.



Blocco estratto dal libretto *Prestige* per i 75 anni della BBC (1997)